



## *Il Presidente della Repubblica*

*Eminenza Reverendissimo,*

in occasione del 39° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, desidero rivolgere agli organizzatori e a tutti i partecipanti il saluto più cordiale e l'apprezzamento per l'impegno solidale che da tempo va a beneficio dell'intero Paese, in primo luogo di coloro che soffrono i maggiori disagi.

Viviamo una stagione di grandi cambiamenti, i quali offrono nuove e straordinarie opportunità ma, accanto ad esse, producono anche gravi fratture. Compito delle forze della solidarietà è ridurre le ingiustizie e ricomporre la comunità, superando egoismi ed esasperati individualismi. Per raggiungere questi traguardi è necessario, accanto alla concretezza delle opere e delle testimonianze, saper generare valori, far crescere conoscenze, progettare e realizzare modelli di vita e di sviluppo sostenibile.

Il rispetto della centralità della persona umana sollecita le istituzioni democratiche a rimuovere gli ostacoli che impediscono le pari opportunità e a sottoporre ad analisi critica gli strumenti di intervento economico e sociale per verificare la loro coerenza.

Sono certo che la vostra passione sarà di grande aiuto per costruire una comunità più solida e giusta.

Con viva cordialità.

*F. Montenegro*